



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato “ e, in particolare, l’art. 3, comma 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recanti "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l’art.5, lett. b) nella parte in cui prevede che il Capo Dipartimento provvede, tra l’altro, all’allocazione delle risorse finanziarie;

VISTI gli artt. 4, comma 2, 14, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale appartenente al comparto Dirigenza, Area Funzioni Centrali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, la misurazione



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di Responsabilità Amministrativa, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016 n. 90, recante “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il Documento di economia e finanza deliberato dal Consiglio dei ministri il 24 aprile 2020 e relativa nota di aggiornamento deliberata il 5 ottobre 2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2020 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023” ed in particolare la tabella 13 riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, con il quale sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali le funzioni esercitate dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179 recante “Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53, “Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 9361300 del 4 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti in data 11 gennaio 2021 al n. 14, concernente l’individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2021, n. 99872 del 1° marzo 2021, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI n 130519 del 18 marzo 2021, in corso di registrazione all’Ufficio Centrale di Bilancio, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 99872/2021, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTO il D.P.R. 15 maggio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020 n. 785 con il quale è stato confermato al dr. Francesco Saverio Abate l’incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca.

VISTO il DPCM del 7 agosto 2020 con il quale è stato dato l’incarico al Dott. Oreste Gerini di Direttore Generale della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’Ippica (DG PQAI), registrato alla Corte dei Conti il 10/09/2020 con il n. 832.4

VISTE le Linee guida per il Piano della performance n. 1 del giugno 2017, emanante dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le Linee guida per il sistema di Misurazione e Valutazione della performance n. 2 del dicembre 2017, emanante dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le Linee guida per la relazione della performance n. 3, novembre 2018, emanante dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le Linee guida per la Misurazione e Valutazione della performance individuale n. 5, dicembre 2019, emanante dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;

VISTE le Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile, dicembre 2020, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 del Mipaaf, è in corso di perfezionamento;

RITENUTO di impartire agli Uffici dirigenziali di livello non generale le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro e di assegnare le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

## DECRETA

### Art.1

1. Ai titolari degli Uffici dirigenziali di livello non generale della direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'Ippica, sono assegnati, in coerenza con le priorità politiche individuate nella direttiva del Ministro prot. 99873 del 1° marzo 2021, nonché dalla direttiva dipartimentale n. 130519 del 18 marzo 2021, gli obiettivi riportati nell' **Allegato A** facente parte integrante della presente direttiva.

2. Per la realizzazione degli obiettivi strategici e strutturali sono utilizzate le risorse finanziarie disponibili nei capitoli di spesa nell'**Allegato B** che costituisce parte integrante della presente direttiva. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è quella definita nello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di cui al decreto 30 dicembre 2020 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023” – Tabella 13*, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relativo al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, nonché dei residui di stanziamento accertati, ai sensi dell'art. 34-bis della 196/2009. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti di legge, le reiscrizioni di residui perenti, le riassegnazioni di somme affluite sui capitoli di entrata e comunque le assegnazioni derivanti da provvedimenti legislativi in corso di esercizio si intendono acquisiti automaticamente nella presente direttiva e sono assegnate direttamente ai dirigenti sulla base delle funzioni di competenza, derivanti dalle norme attuali di organizzazione degli Uffici e se ne terrà conto nella relazione finale in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo. Vengono altresì assegnati i capitoli/piani gestionali che, ancorché privi di stanziamento alla data odierna, si riferiscono ai programmi/azioni di pertinenza dei singoli Uffici. Le variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti disposti in forza di provvedimenti legislativi si intendono acquisite nella direttiva direttoriale.



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

3. Le risorse umane necessarie per la realizzazione degli obiettivi sono attribuite secondo l'**Allegato C**, che costituisce parte integrante della presente direttiva, fatta salva la facoltà di effettuare nel corso dell'anno, eventuali riallocazioni per esigenze di servizio.

4. I titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale di questa Direzione generale, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono delegati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza, comprese le relazioni esplicative allegate alle richieste di reiscrizione dei residui passivi perenti e nonché le richieste di riassegnazione delle somme di competenza. Sono delegati, altresì, alla stipula dei contratti di propria competenza, senza limite di importo e sono autorizzati:

- ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare senza limiti di importo sui fondi di propria competenza, sui residui e sulle reiscrizioni di bilancio nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della DG PQAI di cui all'Allegato B. Per gli impegni di spesa ed i pagamenti superiori ad euro 150.000,00 (centosessantamila/00) comprensivi di IVA i dirigenti competenti sono tenuti, prima di procedere all'inoltro dei sopra citati provvedimenti ai competenti organi di controllo ad informare, con apposito appunto, il Direttore generale.
- alla firma degli incarichi di missione, nazionali ed internazionali, svolte dal personale assegnato, nei limiti della disponibilità finanziaria dei rispettivi capitoli. In particolare, il capitolo 1931 PG 02 "missioni nazionali" e PG 03 "missioni internazionali" sarà gestito dall'Ufficio PQAI I; il capitolo 1934 PG 2 "missioni nazionali" e PG 03 "missioni internazionali" sarà gestito dall'Ufficio PQAI VI come indicato nell'Allegato B del presente decreto. Prima di autorizzare gli incarichi di missione, è compito dei dirigenti verificare le risorse finanziarie disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio, al fine di garantire la copertura delle relative spese.

6. Gli atti costituenti le determine a contrarre, i bandi di gara, gli inviti alla presentazione dei progetti, l'approvazione dei contratti, i decreti di graduatoria relativi alla concessione di contributi, le memorie difensive per l'Avvocatura dello Stato, le osservazioni ed i rilievi formulati dalla Corte dei Conti, le risposte a pareri tecnici di carattere generale nonché le richieste di reiscrizione di bilancio, sono riservati alla firma del Direttore Generale.

7. Al fine di garantire la continuità amministrativa, nelle more della registrazione direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021, approvata con D.M. 1° marzo 2021 n. 99872, sono autorizzati gli atti di gestione di ordinaria amministrazione a decorrere dalla medesima data.

8. I Dirigenti assicurano il rispetto delle scadenze indicate dalla Direzione generale per le risposte, anche informali, a interrogazioni, quesiti, pareri o altro, con priorità a tutti i casi in cui l'inosservanza



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

del termine non consente alla Direzione generale di esprimere la propria posizione su una materia di competenza.

## **Art. 2**

1. Il monitoraggio degli obiettivi è fissato con cadenza quadrimestrale, entro le scadenze di seguito indicate:

I° monitoraggio: 10 maggio 2021

II° monitoraggio: 10 settembre 2021

III° monitoraggio: 10 gennaio 2022

2. I Dirigenti, pertanto, avranno cura di acquisire i dati necessari per rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, evidenziando eventuali scostamenti e le relative cause.

A conclusione del III monitoraggio, i responsabili degli Uffici dirigenziali di livello non generale predispongono, altresì, una esaustiva relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno, tesa anche ad illustrare il raggiungimento degli obiettivi assegnati ovvero, se necessario, le motivazioni cause di eventuali scostamenti rispetto ai target assegnati.

3. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".

## **Art. 3**

I dirigenti dovranno assicurare gli adempimenti previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nonché gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni in attuazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 32 relativo alla pubblicazione della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.

Eventuali variazioni dell'assetto organizzativo del Ministero, assegnazione di ulteriori obiettivi ovvero eliminazione o modificazione di quelli vigenti, per effetto di sopravvenute modifiche



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ  
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

normative od organizzative, si opererà, secondo la vigente normativa, alla revisione della presente direttiva.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Oreste Gerini  
Direttore Generale  
(Firmato ai sensi del CAD)

MIPAAF - Segreteria PQAI - Prot. Uscita N.0140736 del 25/03/2021